

RICORDO DI GIUSEPPE CATALANO
(1888-1981)



In questo fascicolo del quarantennio di DELPINOA desideriamo ricordare la figura del prof. Giuseppe Catalano che la rivista fondò nel 1949. Al breve profilo tracciato dal Suo allievo prof. A. Vittoria¹, botanico presso la Facoltà di Medicina veterinaria recentemente scomparso, si aggiunge così, anche se a distanza di tempo, questo nostro ricordo corredato dall'elenco delle numerose pubblicazioni che illustrano le ricerche condotte dall'insigne studioso. La cospicua bibliografia, che siamo riusciti a raccogliere, lascia intravedere l'intensa attività di ricerca che

¹ Vittoria, A.-Giuseppe Catalano (1888-1981). *Acta Medica Veterinaria*, (3-4). 1981.

Catalano ebbe modo di svolgere, nell'arco di circa mezzo secolo, prima presso l'Istituto di Botanica dell'Università di Palermo, poi a Portici alla Facoltà di Agraria ed infine a Napoli presso la Facoltà di Scienze.

Chi da studente ha conosciuto Catalano conserva un ricordo dell'uomo come di persona piuttosto schiva ma di raro equilibrio ed, all'occorrenza, di buona disponibilità verso i giovani dei quali sapeva guadagnarsi rispetto e stima. Le Sue dotte, indimenticabili lezioni, in linguaggio sempre forbito, forse talora poco agile e tuttavia sempre chiaro ed avvincente, rappresentano tuttora il ricordo più immediato del maestro. Ma di Catalano è ancora oggi vivo, a molti anni dalla Sua scomparsa, il ricordo della coerenza, della dirittura morale e del disinteresse di cui diede prova nella Sua vita, anche accademica, e che Gli valsero l'alta considerazione di cui poté sempre godere presso i colleghi e presso quanti ebbero la ventura di conoscerlo.

Morì a Napoli Catalano, all'età di novantatrè anni, quando erano già prematuramente scomparsi Oreste Pellegrini ed Aldo Merola, suoi ultimi collaboratori, e Valerio Giacomini suo primo successore sulla cattedra di Botanica della Facoltà di Scienze a Napoli. Questo nostro breve ma affettuoso scritto vuole oggi costituire un omaggio, sebbene tardivo, al maestro ed un ricordo per i meno giovani tra i botanici italiani.

Catalano nacque a Palermo l'8 dicembre 1888 da Emanuele e Carolina Cocchiara. Si laureò in Scienze naturali presso l'Università di Palermo iniziando subito dopo una lunga e proficua attività di ricerca presso l'Istituto di Botanica sotto la guida dell'allora direttore Montemartini.

Nell'ottobre del 1932 fu chiamato per concorso sulla cattedra di Botanica dell'allora Regio Istituto Superiore Agrario di Portici (oggi Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli) dove iniziò un'intensa attività scientifica, didattica ed organizzativa. Degno successore di O. Comes, G.L. Lopriore ed A. Trotter, diede all'insegnamento della Botanica un nuovo indirizzo in una visione chiara e preconizzante dei rapporti che legano strettamente la Botanica all'Agricoltura. La Sua prolusione al corso per l'anno accademico 1932-33, pronunciata nell'aula magna dell'Università nella Reggia di Portici, evidenzia la Sua elevata cultura filosofico-biologica. Nel solito brillante linguaggio Egli tratta del rapporto tra scienza, tecnica, botanica ed applicazione agraria riven-

dicando il ruolo primario di quelle branche della Scienza denominate « pure » i cui cultori venivano in passato posti nel limbo dei sognatori incompresi, immersi « nell'intimo godimento della gioia che offre la circumspezione della Natura ».

Nella mente di questo illustre studioso, incline alle speculazioni filosofiche, il rapporto botanica/agricoltura diventa una relazione tra idea e realtà, una realtà che « raramente ha lo splendore dell'ideale ». Nell'agricoltura Catalano individua « il campo dell'adattamento allo stile, al gusto, al bisogno dell'Uomo civile, di ciò che prima era un rozzo ed aspro frutto della Terra bruta ».

Così l'agricoltura diventa per questo studioso un'arte rendendo adatti e tempestivi al bisogno dell'uomo i prodotti delle piante. Nella Sua chiara visione della Scienza Egli affermava, con parole che suonano come monito per quanti hanno a cuore il progresso della società, già all'inizio della Sua lunga e brillante carriera accademica, un principio di assoluta ed incontestabile validità: « lo sviluppo delle industrie, l'intenso estendersi dell'operosità pratica, l'incremento delle ricchezze nazionali sono le manifestazioni più eloquenti di un periodo di vigorosa vita scientifica ».

Grande interesse riveste anche la prolusione tenuta da Catalano in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 1933-34 su « Il sistema naturale e la chimica fisiologica dei vegetali ». Vi emerge infatti una lucida e perspicace analisi sull'importanza di Chimica e Fisiologia ai fini dell'inquadramento delle piante nel sistema di classificazione naturale ed è espressa la consapevolezza dell'enorme contributo che queste branche della scienza possono dare alla botanica sistematica per quel complesso di caratteri inerenti alle meravigliose attitudini della materia vivente a fabbricare le più svariate sostanze organiche. Nella multiforme attività cellulare Egli vede « un monopolio di fabbrica », un contrassegno che imprime quasi un marchio comune alle singole categorie, alle classi o serie di classi. E, certo, non può non sorprendere come, agli inizi degli anni trenta, Egli affermasse che « grande ausilio trarrebbe la sistematica se si riuscisse ad esprimere mediante formule o cifre le differenze specifiche dei protoplasmi ».

Sotto la valida e sapiente direzione di Catalano l'Istituto e l'Orto botanico di Portici migliorarono gradatamente il livello di organizzazione e di notorietà; l'Istituto, inizialmente sistemato in

tre sole stanze del Palazzo reale, fu ampliato con l'acquisizione di nuovi ambienti; trovarono così più decorosa sistemazione libri, laboratori, erbari e l'aula per le lezioni ed esercitazioni pratiche.

A Portici una cura particolare fu dedicata da Catalano alla riorganizzazione dell'Orto botanico; le collezioni furono ampliate con piante di interesse didattico e scientifico e, nella superficie dell'Orto, divisa in riquadri, le varie specie furono sistemate secondo un più corretto inquadramento sistematico.

Fu iniziato uno studio sull'adattamento al clima di Portici di specie esotiche fatte arrivare dall'Orto botanico di Palermo. In tal modo L'Orto botanico di Portici si arricchì di specie diverse di *Aloe*, *Gasteria*, *Hawortia*, *Agave*, *Furchraea*, *Euphorbia*, *Pere-skia*, *Phyllocactus*, *Cotyledon*, *Sempervivum*, *Mesembrianthemum*. Ma la più interessante pianta introdotta da Catalano è certamente la *Xanthorrhoea preissii*, rarissima specie australiana della famiglia delle Liliaceae a portamento arborescente che a Portici da qualche anno fiorisce e fruttifica regolarmente.

Altro merito di Catalano fu quello di aver ripreso la pubblicazione del catalogo dei semi che, iniziata da Pedicino, fu interrotta a seguito della morte di Comes che ne aveva curato la continuazione. Nel 1937 il catalogo di semi comprendeva 505 specie; con l'incremento dato da Catalano alle varie colture in serra ed in pieno campo, nel 1941 arrivò a comprendere 827 entità.

Nelle sue molteplici attività didattiche, scientifiche ed organizzative Catalano trovò valido ed assai consistente aiuto nel prof. A. Romeo, suo primo allievo e poi incaricato di Botanica sistematica. Romeo condivise con Catalano lotte e soddisfazioni solo fino al 1941, anno della sua immatura scomparsa.

Nell'ottobre del 1943 i ben noti e tristi eventi bellici determinarono nella Facoltà di Agraria di Portici situazioni di estremo disagio; gli « Alleati » occuparono l'intero Istituto di Botanica che dovette trasferire altrove l'arredamento e tutto il materiale scientifico e didattico; l'Orto botanico fu invaso da mezzi pesanti che sconvolsero viali ed aiuole e cancellarono quella organizzazione per la quale Catalano aveva tanto lavorato con assiduo ed amorevole impegno.

Con la fine del conflitto mondiale l'Istituto e l'Orto botanico tornarono liberi alla Facoltà di Agraria e Catalano ne guidò l'opera di ristrutturazione che si protrasse sino all'ottobre del 1947

allorché, su sua richiesta, venne chiamato a coprire la cattedra di Botanica della Facoltà di Scienze. Nella nuova sede di via Foria tenne l'insegnamento della Botanica e la direzione dell'Istituto e dell'Orto botanico tenoreano con l'annessa « Stazione sperimentale per le Piante officinali ».

Purtroppo, anche nella nuova sede, Catalano si trovò a dover affrontare problemi di ricostruzione e ripristino che, per le dimensioni delle strutture e per l'entità dei guasti apportati, richiesero perizia ed impegno notevoli. Già nel corso del conflitto parte degli appezzamenti dell'Orto botanico e della Stazione sperimentale era stata utilizzata per coltivare legumi, patate e persino grano. La balaustra in ferro dell'affacciata su via Foria era stata divelta per usi bellici e sostituita da un parapetto in muratura. Più tardi, con l'occupazione alleata, la sede dell'Istituto di Botanica era stata trasformata in caserma, le aiuole erano divenute per gran parte spiazzi pavimentati in calcestruzzo, molti alberi preziosi e secolari abbattuti, intere zone sterilizzate con nafta e benzina per ricavarne campi da gioco.

Le truppe di occupazione lasciarono l'area botanica di via Foria a fine ottobre del 1945. Il particolare momento ma anche l'entità ed il tipo di danni arrecati non potevano consentire rapidi e decisivi interventi. Toccò a Catalano, due anni dopo, continuare l'opera di ripristino e di ricostruzione che Egli portò avanti con il ritmo che i mezzi a disposizione potevano consentire. In questa attività Egli si giovò dell'aiuto infaticabile e prezioso prima della prof.ssa Rosa Parisi e poi dei prof.ri Aldo Merola, Oreste Pellegrini ed Elisa Giuliano e del tecnico Salvatore Stellato.

Catalano venne collocato fuori ruolo a fine ottobre del 1959 quando l'Istituto e l'Orto botanico tenoreano, riparati per buona parte i danni derivati dall'occupazione, avevano pressoché recuperato l'antico decoroso aspetto.

L'amore per la musica Lo accompagnò lungo l'arco della Sua esistenza. Buon pianista, Catalano indagò anche sull'evoluzione della musica nel corso dei tempi in una visione di stretta correlazione con la storia naturale dell'Uomo.

Nel corso della carriera accademica Catalano venne nominato membro del Consiglio Superiore dell'Agricoltura e Foreste e del Comitato per le Piante Officinali del C.N.R.. Fu anche Grande Ufficiale al merito della Repubblica nonché membro dell'Accade-

mia di Scienze Fisiche e Matematiche e dell'Accademia Pontaniana.

Catalano diresse per undici anni la rivista *Delpinoa* e fu apprezzato autore di un pregevole « Trattato di Botanica Agraria », stampato dalla UTET in più edizioni, e di una preziosa « Guida pratica di Anatomia e Fisiologia vegetale » edita per i tipi di Vallardi.

Della estesa produzione scientifica di Catalano, che riguarda un arco di tempo di oltre sessanta anni ed i cui titoli figurano in bibliografia, ci limiteremo a ricordare i soli principali temi di ricerca affrontati.

Nei primi anni di attività Catalano pubblicò alcune note critiche su struttura e funzioni di radici contrattili e, in collaborazione con Borzi, i risultati di ricerche sull'apparato di moto delle Sensitive. A seguito di indagini condotte sulla struttura di radici e caule di Palme e Pandanaceae Catalano giunse poi a considerare « inesistenti le barriere che, dal punto di vista morfologico, sembrano separare radici e fusto ». Vanno poi ricordate le ricerche riguardanti le relazioni tra l'anatomia fogliare ed alcuni gruppi all'interno delle Graminaceae; a tal proposito Egli poté affermare che « le tribù sistematiche nelle Graminaceae più che in qualsiasi altra famiglia sono al tempo stesso degli aggrupamenti biologici ».

Catalano si occupò poi, in collaborazione con Buscalioni, della costituzione e funzioni degli organi appendicolari delle Asparagaceae e delle metamorfosi cui vanno incontro. Un altro filone di ricerca riguarda la rivalutazione della delpiniana teoria del fillopodio, cioè dell'idea che nella pianta a cormo gli organi fondamentali fossero le foglie, mentre il fusto si sarebbe originato per congenita concrescenza della loro parte inferiore o fillopodio. In particolare Egli si dedicò alla ricerca delle evidenze morfoanatomiche che potessero sostanziare la teoria; una fatica che, da grande estimatore di F. Delpino e della sua opera, portò avanti con amorevole tenacia e grande rigore intellettuale, come attestano le varie pubblicazioni sull'argomento.

Un'altra serie di contribuzioni è relativa alle fibre tessili e ad alcuni altri argomenti di tipo applicativo. Vanno infine ricordati il ciclo di ricerche relativo alla riproduzione sessuale in varie specie di *Agave*, i cui risultati comparvero in diversi lavori, ed il contributo sulla costituzione dell'apice vegetativo di *Papaver*

somniferum, ai fini di indagare sull'origine e sulla determinazione del sesso nei vegetali.

Catalano non fu soltanto un acuto e profondo ricercatore come i suoi numerosi contributi scientifici attestano, ma anche un abile divulgatore come è possibile dedurre dalla lettura degli articoli pubblicati sulla rivista « Le Scienze », soprattutto nel periodo successivo al collocamento a riposo e diretti al mondo dei docenti delle scuole medie e superiori.

Durante la sua lunga carriera Giuseppe Catalano istruì ed educò all'amore per la natura varie generazioni di studenti. Il contributo da lui apportato al progresso della biologia vegetale è patrimonio che non si è dissipato nel tempo. Dobbiamo un deferente ricordo a Lui ed alla Sua opera preziosa di maestro e di scienziato.

GIUSEPPE CAPUTO
PAOLO PIZZOLONGO

PUBBLICAZIONI DI G. CATALANO

- CATALANO G. 1911. *Morfologia interna delle radici di alcune Palme e Pandanacee*. Rendiconti R. Accad. Lincei, XX (12°): 725-729.
- ANGELICO F., CATALANO G. 1912. *Sulla presenza della formaldeide nei succhi delle piante verdi*. Boll. R. Orto Bot. Giard. Colon. Palermo, XI (1-2): 1-8.
- BORZÌ A., CATALANO G. 1912. *Ricerche sulla morfologia e sull'accrescimento dello stipite delle Palme*. R. Accad. Lincei, Anno CCCIX: 165-201.
- BORZÌ A., CATALANO G. 1912. *Ricerche sulla morfologia e sull'accrescimento dello stipite delle Palme*. Rendiconti R. Accad. Lincei, XXI (2°): 73-81.
- CATALANO G. 1912. *Intorno ad un caso patologico di «Acaropsomi»*. Boll. R. Orto Bot. Giard. Colon. Palermo, XI: 1-3.
- CATALANO G. 1912. *Morfologia interna delle radici di alcune Palme e Pandanacee*. Annali di Botanica, Roma, X (2): 65-99.
- ANGELICO F., CATALANO G. 1913. *Sulla presenza della formaldeide nei succhi delle piante verdi*. Nota II. Boll. R. Orto Bot. Giard. Colon. Palermo, XI (1-4): 1-7.
- CATALANO G. 1913. *Il giardino coloniale di Palermo e la sua funzione in rapporto all'agricoltura siciliana*. Giornale di Sicilia, 14-15 luglio 1913.
- CATALANO G. 1913. *Intorno alla struttura delle radici di Chamaedorea elatior*. Annali di Botanica, Roma, XII (1°).
- CATALANO G. 1913. *L'opera del nuovo Giardino Coloniale di Palermo in rapporto ai problemi agricoli del Mezzogiorno*. Nuovi Annali di Agricoltura Siciliana, II (III): 1-4.
- CATALANO G. 1914. *Il R. Giardino Coloniale di Palermo*. Boll. R. Giard. Colon. Palermo, Nuova serie, I: 1-35.
- CATALANO G. 1914. *Utilità del midollo di girasole*. Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, I (2°): 1-2.
- BORZÌ A., CATALANO G. 1915. *La dottrina dei moti delle sensitive*. R. Accad. Lincei, Serie quinta, XI (III): 155-166.
- BORZÌ A., CATALANO G. 1915. *Ricerche e note critiche sull'apparato di moto delle sensitive*. Boll. R. Orto Bot. Giard. Colon. Palermo, I (2°): 1-26.
- CATALANO G. 1915. *Cultura da Mamoneira*. Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, II (4°): 1-3.
- CATALANO G. 1915. *Di una malattia delle Agavi coltivate*. Boll. Soc.ortic. M.S. Palermo, XIII (5): 1-6.
- CATALANO G. 1915. *Intorno alla struttura e alla funzione di alcune radici contrattili*. Nuovo Giorn. Bot. Ital., nuova serie, XXII (1): 1-29.
- CATALANO G. 1915. *La «Canapa di Manila»*. Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, II (3°): 1-4.
- CATALANO G. 1915. *Le banane da farina e la loro importanza alimentare*. Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, II: 32-35.

- CATALANO G. 1915. *L'industria dei semi di Sesamum indicum DC.* Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, II (3°): 1-7.
- CATALANO G. 1916. *Alterazioni patologiche delle foglie di Agave sisalana.* Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, II (4°): 1-6.
- CATALANO G. 1916. *Appunti di igiene vegetale.* Boll. Soc. Ortic. M.S. Palermo, XIV (I): 1-3.
- CATALANO G. 1916. *Il kapok. Storia, coltura ed industria.* Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, III (1° e 2°): 1-27.
- CATALANO G. 1916. *Le origini e le prime applicazioni del Sisal.* Boll. Soc. Ortic. M.S. Palermo, XIV (2): 11-14.
- CATALANO G. 1916. *Perché la Chloris gayana resiste alla siccità.* Boll. Soc. Ortic. M.S. Palermo, XIII (6): 7-10.
- CATALANO G. 1916. *Struttura e funzione del mesofillo di alcune graminacee.* Rendiconti R. Accad. Lincei, XXV (2°): 112-117.
- CATALANO G. 1919. *Contenuti cellulari dei semi di Soja hispida Moench.* Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, V (1°-2°): 1-5.
- CATALANO G. 1920. *Anatomia fisiologica del tessuto verde fogliare delle graminacee.* Giorn. Soc. Sci. Nat. Econ. Palermo, XXXII: 1-35.
- CATALANO G. 1920. *Notizie sul sesamo e la sua coltura.* Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, V (3-4): 1-24.
- CATALANO G. 1920. *Xerofilia e traspirazione.* Boll. Soc. Nat. Econ. Palermo, seduta del 18 marzo.
- CATALANO G. 1921. *Determinazione razionale della xerofilia.* Boll. R. Orto Bot. Palermo, II (2°): 1-51.
- CATALANO G. 1921. *Di Antonino Borzi nel suo pensiero scientifico e nel suo carattere.* Soc. Ortic. M.S. Palermo, adunanza del 6 novembre 1921.
- CATALANO G. 1921. *In memoria di Antonino Borzi.* Giornale di Sicilia, LXI (226) Palermo.
- CATALANO G. 1923. *I crisantemi.* Boll. Soc. Ortic. M.S. Palermo, XXI (3°).
- CATALANO G. 1923. *La sensibilità vegetale. Sintesi storica degli studi più notevoli.* Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s., XXX (3-4): 1-36.
- CATALANO G. 1923. *Percentuale limite di umidità del suolo per la organizzazione delle Xerofite.* Boll. Soc. Sci. Nat. Econ. Palermo, 3: 1-6.
- BUSCALIONI L., CATALANO G. 1924. *Morfologia ed anatomia dei fillodi di Acacia.* Boll. Soc. Sci. Nat. Econ. Palermo n.s. VI (3): 1-8.
- BUSCALIONI L., CATALANO G. 1925. *Il legno crittogamico e la costituzione arcaica dei fillomi delle Acacie fillodiniche e fillodopodiche.* Giorn. Sci. Nat. Econ. Palermo, XXXIV: 3-9.
- BUSCALIONI L., CATALANO G. 1925. *L'azione dei processi fotodinamici sui lipidi endoclorofilliani.* Boll. Soc. Sci. Nat. Econ. Palermo n.s. VII (2): 13-15.
- BUSCALIONI L., CATALANO G. 1925. *Sopra alcuni casi di antesi eliotropica.* Boll. Soc. Sci. Nat. Econ. Palermo n.s. VII (1): 2-7.
- BUSCALIONI L., CATALANO G. 1925. *Sopra un singolare tipo di stomi di un'Acacia fillodinica e sul suo significato filogenetico.* Boll. Soc. Sci. Nat. Econ. Palermo n.s. VII (2): 10-13.

- CATALANO G. 1925. *Guida Pratica di Anatomia e Fisiologia Vegetale*. Casa Editrice Fr. Vallardi, Milano.
- CATALANO G. 1925. *Produttività delle piante ed umidità del suolo*. Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, VIII: 1-24.
- CATALANO G. 1925. *Sulla vegetazione estiva dell'Erigeron crispus Pourr.* Boll. Soc.ortic. M. S. Palermo, XXIII (2): 1-6.
- BUSCALIONI L., CATALANO G. 1926. *Il problema della fillotassi nelle Acacie verticillate*. Boll. Soc. Sci. Nat. Econ. Palermo, VIII (2): 1-2.
- BUSCALIONI L., CATALANO G. 1926. *Il problema dell'origine degli assi e dei fillomi nelle Cormofite, alla luce delle fillicnie delle Casuarine, dei fillopodii di Acacia spinescens e dei cladodi delle Asparagacee*. Boll. Soc. Sci. Nat. Econ. Palermo, VIII: 1-7.
- CATALANO G. 1926. *Coltivazione dei Crisantemi in Australia*. Boll. Soc.ortic. M.S. Palermo, XXIV (I-II): 1-4.
- CATALANO G. 1926. *Sulle mitosi dei nuclei liberi dell'endosperma di Fava*. Boll. Soc. Sci. Nat. Econ. Palermo, VIII (4): 1-12.
- BUSCALIONI L., CATALANO G. 1927. *I fillomi spinescenti delle Asparagacee in rapporto alle foglie ipopeltate ed agli organi motori delle Palme e delle Graminacee*. Malpighia, Anno 1927: 1-72.
- BUSCALIONI L., CATALANO G. 1927. *Il problema della Fillotassi nelle Acacie verticillate*. Malpighia, Anni XXIV-XXX: 465-471.
- BUSCALIONI L., CATALANO G. 1927. *Sulla costituzione morfologica dei fillomi spinescenti delle Asparagacee in rapporto alle foglie ipopeltate*. Boll. Soc. Sci. Nat. Econ. Palermo, IX (1): 3-6.
- BUSCALIONI L., CATALANO G. 1927. *Un singolare tipo di stomi in un'Acacia fillodinica e suo significato filogenetico*. Malpighia, Anni XXIV-XXX: 445-463.
- CATALANO G. 1927. *Effetto delle azioni traumatiche sui nuclei dell'endosperma di Fava*. Boll. Soc. Sci. Nat. Econ. Palermo, IX (3): 1-9.
- CATALANO G. 1927. *I risultati più notevoli degli studi sulla reazione del suolo*. Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, IX: 1-57.
- CATALANO G. 1927. *Reazione del suolo e sua importanza per la Fisiologia agraria*. Giorn. Chim. Ind. Appl., IX: 464-474.
- CATALANO G. 1928. *La concentrazione degli H-ioni nella Patologia vegetale*. Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, 1-33.
- CATALANO G. 1928. *Sulle anomalie degli organi di riproduzione di Agave zapupe, in rapporto alla probabile natura ibrida di questa pianta*. Boll. Soc. Sci. Nat. Econ. Palermo, X: 1-12.
- CATALANO G. 1929. *Contributo alla conoscenza delle aberrazioni morfologiche e funzionali della riproduzione sessuale nel genere Agave*. Giorn. Sci. Nat. Econ. Palermo, XXXV: 1-43.
- CATALANO G. 1929. *Megasporogenesi aberrante in Agave sisalana Perrine*. Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s., XXXVI: 317-324.
- BUSCALIONI L., CATALANO G. 1930. *Sulla costituzione morfologica ed anatomica degli stami normali e teratologici dell'Agave zapupe Trel.* Società tipografica « Già Compositori », Bologna.
- CATALANO G. 1930. *Contributo alla conoscenza delle cause della sterilità in Agave e Fourcroya*. Lavori R. Ist. Bot. Palermo, I: 1-59.

- CATALANO G. 1930. *Ovari teratologici in Agave cernua Berger*. Boll. Soc. Sci. Nat. Econ. Palermo n.s., XII: 1-14.
- CATALANO G. 1930. *Ricerche preliminari sull'acidità dei succhi di Agave*. Lavori R. Ist. Bot. Palermo, I: 1-19.
- CATALANO G. 1930. *Specie di Agave fiorite nel R. Orto Botanico di Palermo*. Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, XI: 1-18.
- CATALANO G. 1931. *Agave cernua Berger ed altre specie fiorite e fruttificate nell'Orto Botanico di Palermo*. Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, XII: 1-15.
- CATALANO G. 1931. *Effetti dell'assorbimento di sali di calcio su piante di Oxalis cernua Thunb.* Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s., XXXVIII: 554-556.
- CATALANO G. 1931. *I rapporti genetici e la fruttificazione nelle Agave del gruppo Salmianae*. Lavori R. Ist. Bot. Palermo, II: 1-26.
- CATALANO G. 1931. *Osservazioni sull'acido ossalico di Oxalis cernua Thunb.* Lavori R. Ist. Bot. Palermo, II: 1-11.
- CATALANO G. 1931. *Sulla morfologia delle infiorescenze di Agave*. Lavori R. Ist. Bot. Palermo, II: 1-11.
- CATALANO G. 1931. *Una nuova specie di Aloë*. Boll. Studi Infor. R. Giard. Colon. Palermo, XI: 1-8.
- CATALANO G. 1932. *Botanica e Agricoltura*. Prolusione al Corso di Botanica del R. Istituto Superiore Agrario di Portici, letta nell'Aula Magna il 6 Dicembre 1932.
- CATALANO G. 1932. *Filopodi ed antopodi nel genere Oxalis*. Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s., XXXIX (4): 692-696.
- CATALANO G. 1932. *Fioritura della Victoria regia all'aperto*. Il Naturalista Siciliano n.s., XXVIII (8°): 31-34.
- CATALANO G. 1932. *L'acido ossalico ed il processo d'invecchiamento negli organi di Oxalis cernua*. Lavori R. Ist. Bot. Palermo, III: 1-31.
- CATALANO G. 1932. *Xanthorrhoea preisii var. undulatifolia Cat. Sviluppo e fruttificazione*. Lavori R. Ist. Bot. Palermo, III: 1-24.
- CATALANO G. 1933. *Il sistema naturale e la Chimica fisiologica dei vegetali*. Discorso inaugurale dell'Anno Accademico 1933-34 del R. Istituto Superiore Agrario di Portici, letto nell'Aula Magna il 24 Novembre 1933 XII E.F.
- CATALANO G. 1933. *La struttura delle Oxalis alla luce della dottrina del fillopodio*. Lavori R. Ist. Bot. IV: 1-52.
- CATALANO G. 1934. *Contributo alla morfologia della foglia*. Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s., XLI (4): 756-757.
- CATALANO G. 1934. *Sui nettari fogliari vascolarizzati di Acacia*. Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s., XLI (4): 754-755.
- CATALANO G. 1934. *Sulla morfologia delle foglie di Acacia*. Atti R. Acc. Sci. Let. Belle Arti Palermo, XVIII (III): 1-10.
- CATALANO G. 1935. *Contributo alla morfologia della foglia*. Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s., XLII (3): 483-496.
- CATALANO G. 1935. *Su alcune piante introdotte nell'Orto Botanico di Portici*. Annali R. Ist. Sup. Agr. Portici, VII (Serie III): 1-9.

- CATALANO G. 1935. *Sul diverso valore morfologico dell'apice della lamina*. Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s., XLII (4): 672-674.
- CATALANO G. 1937. *Nuovo orientamento nello studio della morfologia della foglia*. Atti della XXVI Riunione della S.I.P.S. Venezia 12-18 Settembre.
- CATALANO G. 1938. *La natura morfologica dell'apice vegetativo dei germogli alla luce della dottrina del fillopodio*. Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s., XLV (4): 594-598.
- CATALANO G. 1938. *Trattato di Botanica*. UTET. Torino.
- CATALANO G. 1939. *Osservazioni sull'ontogenesi delle Felci*. Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s., XLVI (2): 342-343.
- CATALANO G. 1942. *La natura « Fogliare » del corpo dei vegetali*. Annali Fac. Agr. R. Univ. Napoli. XIV (Serie III): 1-48.
- CATALANO G. 1948. *Le unità morfologiche della organizzazione vegetale e la teoria fogliare*. Delpinoa, 1 (Tomo XVIII): 7-57.
- CATALANO G. 1948. *Stazione sperimentale per le piante officinali*. Attività durante il 1948. Delpinoa, 1 (Tomo XVIII): 117-151.
- CATALANO G. 1949. *Ricordi di filosofia agraria I*. Delpinoa, 2 (Tomo XIX): 39-104.
- CATALANO G. 1950. *Ricordi di filosofia agraria II*. Delpinoa, 3 (Tomo XX): 49-153.
- CATALANO G. 1951. *Stazione sperimentale per le piante officinali. Tre anni di attività (1949-1951)*. Delpinoa, 4 (Tomo XX): 116-128.
- CATALANO G., MEROLA A., PELLEGRINI O. 1951. *La genesi dei rami laterali studiata alla luce della teoria fogliare*. Delpinoa, 4 (Tomo XXI): 5-67.
- CATALANO G. 1952. *Adattamento all'ambiente e correlativo significato ecologico del sesso nei vegetali*. IX Congresso Internazionale Industrie Agrarie, 27 maggio - 1 giugno, Roma.
- CATALANO G. 1952. *Ricordi di filosofia agraria III*. Delpinoa, 5 (Tomo XXII): 69-223.
- CATALANO G., GIULIANO E. 1953. *Origine e determinazione della riproduzione e del « sesso » nei vegetali*. Delpinoa, 6 (Tomo XXIII): 5-67.
- CATALANO G. 1954. *Stazione sperimentale per le piante officinali annessa all'Orto Botanico dell'Università di Napoli*. Tre anni di attività (1952-1953-1954). Delpinoa, 7 (Tomo XXIV): 57-72.
- CATALANO G. 1955. *La biologia vegetale del nostro tempo*. (Ricordando Federico Delpino nel cinquantesimo anniversario della morte). Delpinoa, 8 (Tomo XXV): 5-31.
- CATALANO G. 1956. *La teoria fogliare e l'evoluzione dell'apice vegetativo*. Delpinoa, 9 (Tomo XXVI): 5-95.
- CATALANO G. 1957. *Stazione sperimentale per le piante officinali. Tre anni di attività (1955-1956-1957)*. Delpinoa, 10 (Tomo XXVII): 169-186.
- CATALANO G. 1958. *Ricordo di Colombo Cavara*. Delpinoa, 11 (Tomo XXVIII): 297-302.
- CATALANO G. 1958. *Storia dell'Orto Botanico di Napoli*. (Contributo ad una sintesi della Storia universale della Botanica). Delpinoa, 11 (Tomo XXVIII): 5-170.

- CATALANO G. 1963. *Introduzione ad una teoria biologica della Musica*. Libreria Scientifica Editrice. Napoli.
- CATALANO G. 1963. *Lineamenti storici della Filosofia Botanica*. Delpinoa n.s., 5: 67-104.
- CATALANO G. 1963. *Teoria biologica della Musica*. Ed. ESI: Napoli.
- CATALANO G. 1964. *Breve disegno della storia della Musica*. Boll. Soc. Nat. in Napoli. Vol. 73: 3-27.
- CATALANO G. 1964. *Scienza e filosofia botanica nella storia naturale dell'uomo*. Rend. Accad. Sci. Fis. Mat., Soc. Naz. Sci. Let. Arti Napoli. XXXI (Serie 4): 298-304.
- CATALANO G. 1966. *Breve storia delle piante medicinali*. Le Scienze, fasc. 1: 1-7.
- CATALANO G. 1966. *Le Conifere*. Le Scienze, fasc. 5: 265-278.
- CATALANO G. 1967. *Le spore*. Le Scienze, fasc. 6: 325-337.
- CATALANO G. 1968. *Le piante segetali*. Le Scienze, fasc. 2-3: 65-77.
- CATALANO G. 1969. *Criteri fondamentali per la classificazione degli animali e delle piante*. Le Scienze, fasc. 3-4: 129-142.
- CATALANO G. 1969. *Temi di scienze naturali*. Le Scienze, fasc. 2: 86-91.
- CATALANO G. 1970. *La personalità delle piante*. Memorie Soc. Nat. in Napoli. Vol. I: 295-307.
- CATALANO G. 1971. *Breve storia organografica dei fiori*. Le Scienze, fasc. 1-2: 11-18.
- CATALANO G. 1972. *Ecologia ed etologia*. Le Scienze, fasc. 5: 257-260.
- CATALANO G. 1973. *Ecologia ed evoluzione*. Le Scienze, fasc. 3: 129-139.
- CATALANO G. 1973. *La generazione alternante*. Le Scienze, fasc. 5-6: 257-267.
- CATALANO G. 1973. *Ragioni e fondamenti scientifici dell'educazione sessuale dei giovanissimi*. Le Scienze, fasc. 1-2: 1-10.
- CATALANO G. 1974. *Prospettiva ontogenetica ed evoluzione*. Le Scienze, fasc. 5-6: 267-275.
- CATALANO G. 1975. *Sesso e controllo delle nascite nelle piante*. Le Scienze, fasc. 2: 65-69.
- CATALANO G. 1976. *Errori e paradossi botanici*. Le Scienze, fasc. 2: 65-70.
- CATALANO G. 1976. *Individuo, sesso ed evoluzione dei vegetali*. Le Scienze, fasc. 1: 1-6.